

WARNER BROS. PICTURES Presenta

In associazione con LEGENDARY PICTURES

Una produzione BLINDING EDGE PICTURES

Un film di M. NIGHT SHYAMALAN

PAUL GIAMATTI

BRYCE DALLAS HOWARD

“LADY IN THE WATER”

BOB BALABAN

JEFFREY WRIGHT

SARITA CHOUDHURY

FREDDY RODRIGUEZ

BILL IRWIN

JARED HARRIS

Scritto, prodotto e diretto da
M. NIGHT SHYAMALAN

Prodotto da
SAM MERCER

Direttore della fotografia
CHRISTOPHER DOYLE, H.K.S.C.

Scenografo
MARTIN CHILDS

Montaggio
BARBARA TULLIVER, A.C.E.

Musiche
JAMES NEWTON HOWARD

Costumi
BETSY HEIMANN

Lady in the Water

Cleveland Heep (PAUL GIAMATTI) guardiano del condominio The Cove passa le sue giornate fra le lampadine fulminate, gli elettrodomestici rotti e le richieste varie degli inquilini. Ma, in una notte che cambierà per sempre la sua vita, Cleveland incontra qualcun altro nascosto nella routine quotidiana dell'edificio, una giovane e misteriosa donna di nome Story (BRYCE DALLAS HOWARD), che vive nelle condutture della piscina del palazzo. Cleveland scopre che Story è in realtà una "narf", una sorta di ninfa protagonista di un'antica favola per bambini, perseguitata da creature malvagie che vogliono impedirle di intraprendere il viaggio di ritorno nel suo mondo. Lo straordinario potere percettivo di Story rivela il futuro dei coinquilini di Cleveland, i cui destini sono legati direttamente al suo, e che quindi devono collaborare fra loro per decifrare una serie di codici che le riveleranno la strada verso la libertà. Ma la porta che permette a Story di tornare a casa si chiuderà rapidamente, e loro rischieranno la vita per aiutarla. Cleveland dovrà affrontare i demoni che lo hanno seguito fino al Cove, mentre gli altri dovranno imparare a gestire gli speciali poteri che Story ha infuso in loro, se vorranno riuscire nel coraggioso e pericoloso tentativo di salvare il mondo... e loro stessi.

Warner Bros. Pictures presenta, in associazione con Legendary Pictures, una produzione Blinding Edge Pictures, un film di M. NIGHT SHYAMALAN: PAUL GIAMATTI, BRYCE DALLAS HOWARD in ***Lady in the Water***, con BOB BALABAN, JEFFREY WRIGHT, SARITA CHOUDHURY, FREDDY RODRIGUEZ, BILL IRWIN e JARED HARRIS. *Lady in the Water* è scritto, prodotto e diretto da M. NIGHT SHYAMALAN. Il produttore è SAM MERCER; CHRISTOPHER DOYLE, H.K.S.C. è il direttore della fotografia, lo scenografo MARTIN CHILD; al montaggio BARBARA TULLIVER, A.C.E.; le musiche sono di JAMES NEWTON HOWARD, i costumi di BETSY HEIMANN. L'album della colonna sonora è su Decca.

ladyinthewater.com

LA STORIA & IL NARRATORE

Un bravo narratore può trasformare una singola immagine o la battuta di un dialogo in qualcosa che rimane in modo indelebile nell'immaginario del pubblico. Anni dopo aver visto un film, la più piccola suggestione richiama l'impatto emozionale della storia e l'esperienza di aver visto quel momento di cinema.

Nel 1999, lo scrittore e regista M. Night Shyamalan affascinava il pubblico con il thriller di grande successo internazionale *Il sesto senso*, una storia costruita su più livelli, ricca di suspense e emozione. Ha girato poi altri blockbuster, come *Unbreakable*, *The Sign* e *The Village*, affermandosi quindi come un grande narratore, con una sua personalissima visione.

Nell'era in cui i reality-show hanno saturato l'etere e l'immaginazione cinematografica sembra scarseggiare, Shyamalan scrive storie originali e ispirate per il grande schermo, ammaliando gli spettatori con racconti che mescolano tensione, dramma, umorismo e forti emozioni e uno stile inconfondibile, caratterizzato da accurate composizioni, scene che si disvelano in lunghi piani sequenza alternati a brevi colpi di scena.

"I miei film sono un'espressione del mio modo di essere e di concepire i sentimenti," afferma Shyamalan. "Ognuno di loro parla delle cose che sto affrontando in quel momento. Credo che sia importante essere onesti con il pubblico, anche nel contesto di una fiction che tutti possono godersi".

I due miliardi di dollari incassati dai film di Shyamalan al botteghino e con le vendite dei DVD dimostrano quanto siano stati apprezzati dal pubblico, non solo per la loro onestà e originalità, ma anche per la loro intelligenza. Mentre indaga i pensieri più segreti, straordinari e a volte dolorosi, Shyamalan ci chiede di considerare non solo gli aspetti più personali della condizione umana, ma anche la nostra relazione con tutto l'universo. E per chiarire il suo punto di vista non punta sulla violenza o sugli effetti speciali cruenti.

"Night non ha paura di nulla nel suo lavoro, e credo che sia per questo che la gente è così attratta dai suoi film", sostiene Bryce Dallas Howard, che ha riscosso consensi internazionali con *The Village*, il suo primo ruolo da protagonista. "Il pubblico sa che sta per vedere qualcosa che lo colpirà profondamente".

Forse il suo film più ardito e originale, *Lady in the Water* nasce come una storia raccontata da Shyamalan per far addormentare le sue due figlie. "Alle mie bambine racconto qualsiasi cosa mi salti in mente, così liberamente", dice del loro rituale serale.

"Sapevate che c'è qualcuno che vive sotto la nostra piscina?" ha detto Shyamalan una sera, iniziando una storia che è andata avanti per giorni e settimane. "Si è sviluppata sullo stile di un'odissea", ricorda. "C'era qualcosa in quella storia che mi spingeva a raccontarla ogni notte e svilupparla. Quando è finita, ho parlato con le mie figlie di cosa era accaduto ai personaggi. Avevano un fascino particolare".

Lady in the Water racconta la leggenda di Story, un'incantevole giovane donna dall'aspetto di ninfa, e Cleveland, il custode di un edificio cadente, il quale scopre che la ragazza in realtà è una Narf, un antico personaggio epico delle storie per bambini, che è arrivata sulla terra per adempiere ad un compito sacro e vitale. Rimasta intrappolata fra i due regni, ha cercato rifugio nelle condutture della piscina dell'edificio di Cleveland, ma la sua missione e la sua fragile esistenza sono in pericolo.

Il desiderio di Story di ritornare nel suo mondo è ostacolato da feroci creature che cercano di fermarla, con conseguenze catastrofiche per il regno degli umani. Così Cleveland e gli altri inquilini collaboreranno per svelare il mistero del destino della ragazza, e scopriranno di essere anche loro destinati a diventare protagonisti di questa straordinaria storia.

Come Cleveland e gli altri inquilini, anche Shyamalan ha cominciato a credere in questo racconto. "Ho sempre sentito sarebbe diventato un film," afferma. "La mia speranza è che anche voi siate disponibili a ricevere questo messaggio".

La decisione di Shyamalan di condividere la storia con il grande pubblico è stata rimandata a lungo nel tempo. "Ho avuto l'idea di *The Village* e di *Lady in the Water* nello stesso momento, ma ero in un periodo nero, e *The Village* rispecchiava le domande che mi stavo ponendo allora. *Quanto mi spingerei lontano per proteggere la mia famiglia?*

Prenderei delle decisioni discutibili? Non ero pronto a formulare pensieri positivi. Ciò che sento ora invece è ispirato e pieno di speranze, e *Lady in the Water* ne è un riflesso”.

Con *Lady in the Water*, Shyamalan ha creato una nuova mitologia, nella tradizione di *La Sposa Cadavere*, *E. T.* e *Il Mago di Oz*, che ci incoraggiano ad avere fede in qualcosa più grande di noi, credere in un mondo fatto di possibilità che vanno oltre quelle che possiamo vedere o comprendere. “Il problema di quando si diventa adulti è che dimentichiamo che tutto è possibile”, sostiene Shyamalan. “E quindi le cose che prima erano possibili diventano storie. Ma siamo talmente cinici che le facciamo diventare storie *per bambini*.”

“In *Lady in the Water* c’è un intero ecosistema di creature che esiste proprio fuori l’edificio”, continua, “ma gli inquilini dovranno cambiare il loro modo di pensare, tornare bambini ed essere capaci di credere che tutto è possibile. Solo così saranno in grado di relazionarsi con l’altro mondo che coesiste con il loro”.

“Credo che raccontiamo le favole per addormentare i bambini perché ci ricordano che noi stessi facciamo parte della storia”, afferma Howard, “e che siamo immersi in qualcosa di più grande, che a volte può sembrare confuso”.

In ogni film di Shyamalan è presente il tema della fede, in particolare *Signs*, e anche *Lady in the Water* si pone il problema di trovare uno scopo nella vita. “Ogni volta che mi allontano da quello che mi sono proposto di fare, mi sento profondamente infelice”, ammette Shyamalan. “Quando vedo la gente che non brilla, che non ha quel feeling tipico delle persone che ispirano, è perché non stanno facendo quello che invece dovrebbero fare. Non hanno trovato il loro scopo”.

Lady in the Water rappresenta l’ultimo capitolo del viaggio di Shyamalan come narratore, il settimo dei suoi film che hanno tutti storie differenti, ma un fine comune: ispirare e intrattenere. “Spero che la gente, uscendo dal cinema, senta fiducia in sé e negli altri; spero che ognuno trovi il proprio scopo e che noi tutti si sia in grado di fare quello che dobbiamo su questo pianeta”.

I personaggi

In fuga dal passato e mille miglia lontano dal suo scopo nella vita, Cleveland Heep “ha sofferto perdite innegabili”, sostiene il regista e scrittore M. Night Shyamalan. In passato era un medico, ma ora ha trovato rifugio come custode di The Cove, un complesso di appartamenti nei sobborghi di Philadelphia, dove risolve rapidamente problemi di poco conto, interagendo raramente e superficialmente con il mondo circostante. Ma il tentativo di Cleveland di cancellare la sua tremenda sofferenza si rivela nella balbuzie, e gli altri inquilini lo considerano, come dice Paul Giamatti, “una figura triste, un uomo con una nuvola sopra di sé”.

“Cleveland sta cercando di voltare le spalle al passato” dice l’attore. “Ha accettato un lavoro semplice e tenta di isolarsi. Vive nascosto nella sua piccola casa a The Cove”.

Shyamalan ha iniziato a scrivere il personaggio per Giamatti, candidato agli Oscar per la sua interpretazione in *Cinderella Man*, dopo aver visto la sua recitazione ilare e straziante nel film indipendente *Sideways*. “Sono stato colpito dal suo humor, dalla sua umanità e dalla sua abilità di essere protagonista. Ho sentito nei suoi confronti qualcosa che raramente provo verso gli attori”, afferma Shyamalan.

La visione di *American Splendor* e un incontro con Giamatti hanno convinto Shyamalan di aver trovato il protagonista perfetto. “Io e Paul abbiamo avvertito subito un forte legame. Condividiamo lo stesso punto di vista su molte questioni e lo humor”.

Giamatti ha trovato intrigante la visione di Shyamalan di *Lady in the Water* e l'audacia della sua narrazione. “E' un'incredibile fucina di idee e le racconta in un modo davvero coraggioso”, osserva Giamatti.

“Paul Giamatti è il mio Richard Dreyfuss,” afferma Shyamalan, citando *Lo squalo* e *Incontri ravvicinati del terzo tipo*, due dei film che lo hanno spinto a diventare regista. “Ti può far ridere e subito dopo farti sentire la profondità della confusione del suo personaggio, e infine fa emergere la speranza nei confronti del genere umano”.

“Paul Giamatti è un uomo intelligente e un grande attore. Non avevo mai incontrato una persona così tecnicamente competente”, dice ammirata Bryce Dallas Howard, che interpreta Story, la giovane ninfa che cambierà la vita di Cleveland. “Paul non è uno di quegli attori che hanno bisogno di isolarsi per raggiungere un certo livello. È davvero concentrato e può fare qualsiasi cosa. Ad un certo punto del film, il mio personaggio legge il diario di Cleveland, e Paul vi aveva scritto delle annotazioni. Sono state incredibilmente d'aiuto”.

Quando Cleveland scopre Story nascosta nell'ombra di The Cove, si scuote dalle sue fantasticherie e fa il possibile per aiutare questa affascinante e forte creatura nell'insidioso viaggio di ritorno verso il suo regno fatato, il Blue World. “Cleveland ha bisogno di far da padre a qualcuno, di esprimersi e di affermare la sua capacità di sostenere gli altri, ma non ne era consapevole prima di incontrare Story,” afferma Shyamalan.

Ma Story sollecita anche altro in Cleveland, oltre la sua gentilezza. “Lo fa riflettere su cose che lui ha tentato di ignorare”, sostiene Giamatti. “Finora era vissuto come un sonnambulo, ma la presenza della ragazza non glielo permette più”.

“Story sa che Cleveland è un uomo triste e spero,” aggiunge Howard. “Capisce anche ciò che lui dice. Il loro è un bellissimo rapporto, poiché si aiutano a vicenda”.

Howard vede nel suo personaggio “un angelo che mostra alle persone ciò che sono in grado di fare, perché crede in loro”. Ma Story ha grande difficoltà nel capire di essere destinata ad avere un impatto duraturo sull'umanità.

“E' la figura più importante della storia, arrivata sulla terra dal futuro, ma lei non crede di essere una brava Narf”, afferma Howard. “Penso sia significativo che pur essendo l'incarnazione di Dio non capisce di essere straordinaria e eccezionale. È bellissimo il fatto che Story, come Cleveland, debba trovare la sua strada”.

Howard è stata coinvolta nel progetto prima ancora che Shyamalan trasformasse *Lady in the Water* in film, infatti il regista le parlò della storia l'ultimo giorno di riprese di *The Village*. Mesi dopo, alla fine della proiezione di *The Village* per gli attori e i loro famigliari nella sua fattoria, Shyamalan le ha chiesto di interpretare il ruolo di Story. “Mi sono seduta per terra ed ho iniziato a piangere”, ammette Howard. “So che sembra eccessivamente drammatico, ma è stato un grande onore per me essere invitata a partecipare a questo film.”

“E' stato un momento grandioso”, concorda Shyamalan. “Un atto di fede. Non avevo ancora scritto la sceneggiatura, ma sapevo di volerla con me”.

“Bryce è un’attrice di vero talento e lavora sodo” afferma Giamatti. “Spero un giorno di diventare bravo come lei, è incredibilmente sicura di sé... spero che mi dia una mano in qualche modo.”

Ogni giorno erano necessarie circa tre ore per applicare su tutto il corpo un makeup resistente all’acqua e trasformare Howard nella translucida Narf. “Story non è una creatura abituata alla luce del sole”, racconta Howard. “Vive soprattutto in acqua e la sua pelle appare in maniera differente.”

Story cerca, in modo più cosciente e urgente degli altri inquilini di The Cove, di affrontare il suo destino. Deve sciogliere un intricato enigma per trovare le persone che la accompagneranno e la sosterranno nel suo viaggio di ritorno verso il Blue World. Ma Story, una Narf inesperta, non avrebbe dovuto parlarne con estranei, e quindi si è cacciata in un grosso guaio. Nel frattempo è debilitata dall’attacco di Scrunt, una feroce creatura simile a una iena che tenta di impedirle il ritorno a casa.

Ma il tempo scorre e Cleveland chiede l’aiuto di un eclettico gruppo di inquilini di The Cove per decifrare il misterioso destino di Story prima che sia troppo tardi.

Uno dei primi inquilini ad aiutare Cleveland è Mr. Farber, un insoddisfatto critico letterario e cinematografico, trasferitosi da poco a Philadelphia dalla West Coast. “Farber è un individuo intrattabile”, afferma l’attore e regista Bob Balaban, famoso per *Campioni di razza* e *A Might Wind*, oltre che per il premio Oscar *Capote*. “E’ un tipo isolato e poco amichevole. Non vuole che nessuno bussi alla sua porta. E non vuole invitare nessuno nel suo appartamento”.

Farber asseconda Cleveland, ma con quel cinismo che lo accompagna in ogni situazione. “Farber dice a Cleveland ‘Non c’è più originalità a questo mondo, e non ci sono più storie nuove. Ci sono solo le solite vecchie storie raccontate per l’ennesima volta’” afferma Balaban.

Cindy Cheung, raffinata attrice di teatro e televisione, interpreta il ruolo di Young-Soon Choi, una studentessa che vive la sua versione del sogno americano sotto il severo sguardo della madre coreana. “Young-Soon ha deciso di conquistare il mondo”, afferma Cheung. “E’ coraggiosa e non ha paura di sperimentare look diversi. In questo momento si ispira all’abbigliamento di Britney Spears, ma la prossima settimana la sua musa potrebbe essere Alicia Keys”.

Cleveland si rivolge a Young-Soon per avere dettagli sulle antiche favole della buonanotte che sua madre custodisce gelosamente. “Young-Soon sta cercando di capire cosa vuole fare della sua vita e cosa le interessa veramente. Il tema centrale delle favole della buonanotte è la scoperta dei lati migliori della propria personalità. Più pezzi della storia lei mette insieme con Cleveland, più vuole saperne”, sostiene Choung.

Mr. Dury, un padre devoto con una particolare passione per l’enigmistica, è interpretato da Jeffrey Wright. “Cleveland è alla ricerca della soluzione di un problema, e Mr. Dury gli offre il suo aiuto”, afferma Wright, che ricordiamo in *Syriana* e ha vinto un Golden Globe e un Emmy per la miniserie di Mike Nichol *Angels in America*.

Wright sente un profondo legame con la storia del film che vede coinvolti Mr. Dury e il suo giovane figlio Joey. “Questa relazione padre-figlio è l’espressione di un concetto più ampio che sottende il film”, sottolinea. “C’è qualcosa di innocente e celestiale nei bambini.

Quando diventiamo vecchi, abbiamo bisogno di riscoprirlo per esprimere al meglio la nostra umanità”.

Vick e Anna Ran sono fratello e sorella che condividono un appartamento a The Cove. “Anna non ha ancora trovato il suo scopo nella vita”, dice Sarita Choudhury (*She Hate Me*) del suo personaggio, che si prende cura della sofferente Story mentre Cleveland cerca disperatamente un modo per salvarla. “Anna è eccitata dai cambiamenti apportati da Story e dalla possibilità di prendersi cura di qualcuno che ne ha bisogno”.

Vick è un aspirante scrittore che da tempo cerca di portare a termine il suo libro, fatto che ha leggermente annoiato la sorella. “Anna crede in Vick”, afferma Choudhury, “ma è arrivata al punto in cui non vuole più sentirne parlare. Del tipo, *finiscilo!*”

Vick trova in Story un’inaspettata ispirazione, e lei gli predice un meraviglioso futuro. “Vick è un tipo comune, normale e scopre che se riuscisse a portare a termine ciò che sta scrivendo, otterrebbe un libro indimenticabile e ispirato, ma dovrà dedicarvi la vita”, dice Shyamalan di Vick, con cui torna a un ruolo piuttosto importante dopo il 1992, anno in cui ha interpretato, scritto e diretto *Praying with Anger*. “Mi è piaciuta l’idea di interpretare una persona comune a cui viene offerta questa possibilità”.

Come Vick e gli altri inquilini, anche Reggie sta cercando il significato della sua esistenza. Si è concentrato su un unico aspetto: quello fisico, rendendo la parte destra del suo corpo molto più grande di quella sinistra. “Reggie è un ragazzo che ha deciso di sperimentare su se stesso,” afferma Freddy Rodriguez, che è recentemente apparso in *Poseidon* di Wolfgang Petersen ed è famoso per la serie premio Emmy *Six Feet Under*. “E’ un solitario. È amichevole, ma gli altri inquilini non lo prendono mai sul serio”.

Ogni giorno erano necessarie circa tre ore per applicare il trucco e le protesi a Rodriguez, che aveva il braccio, dal polso alla spalla, la gamba e la coscia rivestite da una imbottitura protesica che doveva essere letteralmente tagliata via alla fine delle riprese.

Mary Beth Hurt, la versatile attrice apparsa recentemente in *L’Esorcismo di Emilie Rose* e in *The Family Man*, è Mrs. Bell, la cui passione nei confronti degli animali la rende più sensibile verso il mondo non umano attorno a lei. “Mrs. Bell è una donna con una grande forza vitale”, osserva Hurt. “Sa che Cleveland ha sofferto e si sente vicina a lui. Maureen Stapleton è un’attrice straordinaria. Se sei sensibile nei confronti delle persone come Mrs. Bell, verrai toccato dalla sua sofferenza e cercherai di aiutarla”.

A dispetto della diffidenza che nutre nei confronti del mondo fuori dalla televisione, e del suo scetticismo riguardo Story, Mr. Leeds vede che Cleveland si prende molte responsabilità. “Sono anime buone”, sostiene Bill Irwin, apparso in *The Manchurian Candidate* e *Igby Goes Down*. “Come Cleveland, Mr. Leeds ha sofferto gravi perdite, ma la sua reazione è stata quella di guardare la televisione, concentrarsi sui libri e non lasciare mai la sua abitazione. Credo che sia un po’ geloso di Cleveland, perché nonostante balbetti e tenga sempre gli occhi a terra, ha relazioni con il mondo esterno. Mr. Leeds vede del coraggio in questo”.

Nel film appaiono anche Jared Harris nei panni di Goateed Smoker, June Kyoko Lu in quelli della mamma di Young-Soon, Mrs. Choi, mentre Noah Gray-Cabey è Joey Dury, Tovah Feldshuh è Mrs. Bubchik, Tom Mardirosian è Mr. Bubchik.

Il mondo di Cove

Lady in the Water è stato girato a Leavittown, Pennsylvania, a circa 20 miglia da Philadelphia, nell'area dove sorgeva in passato la fabbrica 3M. La proprietà, vasta 81 acri, ha fornito uno spazio sufficientemente ampio per costruire il set principale del film, quello degli appartamenti Cove, oltre a un deposito che ha ospitato i set degli interni, il laboratorio e gli uffici e una enorme cisterna per l'acqua (usata dalla 3M contro gli incendi) per le riprese subacquee.

La vicinanza dei vari reparti ha permesso a Shyamalan di girare in sequenza. Dal momento in cui Cleveland si presenta a Mr. Farber, il film è stato girato scena per scena seguendo il filo della storia (eccetto le sequenze subacquee, filmate alla fine della produzione).

Cove, un complesso di 57 appartamenti su 5 piani, è fatto a U, con al centro un cortile e una piscina e su un lato un bungalow, ed è stato costruito sotto la supervisione dello scenografo Martin Childs.

Childs, premio Oscar per *Shakespeare in Love*, non era mai stato a Philadelphia e ha visitato i sobborghi della città per coglierne l'architettura e sviluppare l'idea di Cove che aveva in mente. "Ho cercato di immaginare l'ambiente di Cove, con gli inquilini di diverse etnie e diverse classi sociali", ricorda Childs.

Invece di creare una struttura stilizzata con una propria atmosfera (come quella di un edificio gotico ad esempio), Childs e Shyamalan hanno scelto un design indefinito per Cove. "Abbiamo optato per un ambiente neutro che avrebbe derivato le sue caratteristiche dalle persone che vi abitano", spiega Childs. "Una pagina bianca su cui scrivere la storia". Del progetto di Childs è stato fatto un modello in scala, poi si è calcolata l'incidenza dei raggi solari sui vari angoli della costruzione. Usando diagrammi computerizzati della traiettoria dei raggi solari e del loro spostamento, Childs ha scelto la posizione migliore per erigere la struttura, con la parte aperta rivolta verso l'area boschiva.

Il dipartimento artistico e la squadra delle costruzioni hanno completato l'edificio in sette settimane e nove unità sono state arredate per essere l'abitazione dei personaggi principali. "C'era tutto, tranne le condutture e il riscaldamento", afferma il produttore Sam Mercer. E Cove era così realistico che, durante la produzione, al cast e alla troupe è stato distribuito un memo che ricordava "Per favore, non usate i lavandini e/o i bagni degli appartamenti. Sembrano veri, ma NON lo sono".

Come nella storia, ogni appartamento è un microcosmo, che riflette non solo il carattere di chi vi abita, ma anche il modo in cui lei o lui si relaziona con il mondo esterno, dal calore e la tradizione della casa di Mrs. Choi all'appartamento solitario e pieno di libri di Mr. Leeds, dall'ambiente dedicato agli animali di Mrs. Bell, fino alla casa senza vita degli Smokers.

Childs e il dipartimento artistico hanno arredato così accuratamente gli spazi che molti attori hanno affermato di essere entrati in una relazione più stretta con il loro personaggio grazie a quegli appartamenti. Alcune reazioni sono state più viscerali di altre e come ricorda Shyamalan "Quando sono entrato nella casa degli Smokers per la prima volta, sembrava che qualcuno avesse vomitato sulle pareti".

Gli interni del bungalow di Cleveland hanno avuto la caratteristica dell'anonimato. "Volevamo evidenziare l'assenza del passato, perché l'ha cancellato e non ne parla mai",

dice Childs. “Ci sono vecchie cose, ma potrebbero essere state lasciate dal precedente inquilino. Non c'è niente da scoprire su Cleveland, a meno che non si sia curiosi come Story”.

L'appartamento di Vick e Anna è stato creato come un set in interni, insieme alla lavanderia e ai corridoi, a dimensioni naturali, senza 'pareti mobili' e in una scena sono stati stipati sul set 20 attori, oltre ai membri della troupe e alle attrezzature.

Nel progettare il rifugio di Story sotto la piscina, che prima è stato costruito e poi immerso in una cisterna colma d'acqua per le riprese, Childs si è ispirato a quello che Story dice a Cleveland quando entra nel suo bungalow, e cioè che ha un bel divano, mentre è molto ordinario. “Mi è venuta l'idea che Story consideri Cove un posto piuttosto speciale e che quindi abbia deciso di ricreare un po' quell'ambiente nel rifugio che ha preparato”.

Il rifugio di Story è pieno di oggetti che brillano e che lei ha collezionato nel tempo. “E' attratta dagli oggetti brillanti, ma non ne conosce il valore”, dice Childs, “quindi insieme ai diamanti ci sono anche lattine di soda accartocciate”.

Per Story, la piscina non è solo il luogo che le permette di allontanarsi e avvicinarsi agli umani, ma anche quello in cui si incontrano il mondo reale e quello mitologico. “La piscina è dove i due mondi si scontrano”, osserva Childs. “Da un lato abbiamo l'edificio costruito dagli umani, dall'altro la natura, espressa dal bosco. Sotto c'è il mondo di Story. La piscina è il punto d'incontro”.

Dopo essere stata costruita, la piscina è stata dipinta con gradazioni di colore che aggiungono un'aura di mistero, all'inizio di azzurro chiaro, poi di blu sempre più scuro verso il fondo. La passione di Shyamalan e Childs per i dettagli li ha portati a ispirarsi a *Strangers on a Train* di Alfred Hitchcock per le grate della piscina, e in particolare alla scena in cui un personaggio lascia cadere inavvertitamente nella fogna una prova incriminante.

E' da questa grata sul fondo della piscina che Cleveland scopre il mondo segreto di Story. Paul Giamatti e la squadra sommozzatori, guidata dal coordinatore stunt Jeff Habberstad, hanno girato le scene subacquee immersi in una cisterna da 350000 galloni. Chimata Big Berta dalla troupe, la cisterna ha ospitato un tunnel di 20 piedi che Giamatti doveva attraversare nel buio, senza respiratore e il set del rifugio di Story.

“Fin dal primo giorno in cui ci siamo immersi è stato assolutamente naturale”, dice Habberstad di Giamatti, che ha impressionato la squadra degli stunts per la sua familiarità con l'acqua e la sua capacità di trattenere a lungo il respiro. “Sembrava preferisse addirittura stare sottacqua tra una scena e l'altra”.

Habberstad ha sviluppato nella sua piscina la respirazione improvvisata di Cleveland, che prende aria dalla collezione di cristalli di Story, prima di insegnarla a Giamatti (l'attore esegue personalmente le scene pericolose, senza respiratore o l'aiuto di effetti speciali).

“Abbiamo fatto cose che nessun altro attore ci avrebbe permesso”, afferma Shyamalan. “E' stato pericoloso, perché Paul doveva trattenere il respiro mentre nuotava e recitava, e non aveva neppure una buona visione, perché nella cisterna era molto buio e l'acqua era piena di particelle che la facevano apparire fangosa e più naturale. E io giro sequenze lunghe”.

Come la leggenda del Blue World, anche le creature che fanno da guardiani tra i due mondi sono frutto della fantasia di M. Night Shyamalan. "E' stato divertente immaginare come queste creature possano esistere senza che noi ce ne accorgiamo. Quindi gli alberi e l'erba sono diventati elementi fondamentali".

Shyamalan si è rivolto all'illustratore Mark "Crash" McCreery (*The Village, Pirates of the Caribbean: The Curse of the Black Pearl, Van Helsing*) quando ha scritto la seconda versione della sceneggiatura. "Crash è una persona incredibilmente brillante e mi fido completamente di lui", dice Shyamalan. "I suoi disegni mi hanno ispirato mentre scrivevo e mentre giravo. Li abbiamo appesi in sala montaggio perché ci ricordassero la bellezza e la paura che cercavamo di ottenere".

Senza che gli nquilini lo sappiano, a Cove vive anche Scrunt, una terribile creatura il cui compito è impedire che Narf come Story possano muoversi nel mondo degli umani e soprattutto che tornino a casa. Dalla sua schiena spuntano foglie d'erba, che lo aiutano a camuffarsi nel prato. Il graffio di uno Scrunt infetta la preda con un veleno mortale chiamato Kii (si pronuncia "key") che indebolisce lentamente la vittima.

"Mi è piaciuta l'idea di Night che questa creatura può scomparire tra l'erba", dice McCreery. "Lo Scrunt è mortalmente selvaggio, ma era importante per noi che apparisse una sorta di concentrato di intelligenza. Non è una belva che sfonda le porte, è astuto e furtivo".

Gli unici esseri di cui Scrunt ha paura sono i Tartutic, tre creature che mantengono la legge e l'ordine nel Blue World. "Sono entità malvagie, hanno ucciso i loro genitori la notte in cui sono nati", dice Shyamalan, "e la paura che ispirano ha permesso di mantenere per secoli l'ordine nel Blue World. Nessuno li ha mai visti, perché se li vedi significa che hai infranto la legge e morirai".

Great Eatlon è la divinità più grande di Blue World, e anche del film, con una apertura alare di 40 piedi. E' l'ultimo esemplare di una specie ormai estinta di aquile giganti che trasportano le Narf dal mondo reale al Blue World. Se Story deve tornare a casa e assolvere al compito di salvare il mondo come Madam Narf, Cleveland e gli altri devono aiutarla a levarsi in volo con Great Eatlon.

Tutte queste creature sono state ottenute attraverso una combinazione di effetti speciali e CGI. Gli specialisti degli effetti delle creature della Spectral Motion Inc. hanno creato le versioni animatronic in 3D di Scrunt e Tartutic usate poi durante le riprese.

I vari Scrunts erano capaci di camminare, correre e avere diverse espressioni facciali, grazie alla performance collettiva di quattro o sei animatori della Spectral Motion che usavano una console computerizzata e il controllo a distanza. Un animatore si occupava delle orecchie, un altro della bocca, un altro ancora degli occhi, un altro dei movimenti del corpo.

I Tartutic erano interpretati da tre attori, con indosso un costume di schiuma di lattice.

La Spectral Motion ha creato anche il trucco protesico che ha trasformato Freddy Rodriguez in Reggie.

Great Eatlon è stata invece progettata da Crash McCreery e creata in post produzione grazie agli effetti visivi innovativi di ILM, che ha fornito anche le modifiche in CGI alle sequenze con Scrunt e Tartutic. "E' stata una gioia per me lavorare con ILM", dice

Shyamalan. “Ho visto *Guerre stellari* a sette anni ed ero strabiliato da quello che ILM aveva creato. Lavorare con loro ora per *Lady in the Water* mi sembra un cerchio che si chiude, è fantastico”.

Il cast

PAUL GIAMATTI (Cleveland Heep) ha ottenuto di recente una candidatura ai Golden Globe per “Cinderella Man” di Ron Howard, che gli ha portato anche un SAG Award e un Broadcast Film Critics award come miglior attore non protagonista. Ricordiamo anche “Sideways-In viaggio con Jack” di Alexander Payne, con cui ha vinto l’Independent Spirit Award e il New York Film Critics Circle, oltre a una candidatura ai Golden Globe. Questa estate Giamatti ha prestato la sua voce al film di animazione di John A. Davis “The Ant Bully”, insieme a Julia Roberts, Nicolas Cage e Meryl Streep e ha interpretato “The Illusionist” di Neil Burger, con Edward Norton e Jessica Biel. Attualmente è impegnato nella produzione di Weinstein Company di “The Nanny Diaries”, un adattamento dell’omonimo romanzo diretto da Shari Springer Berman e Robert Pulcini. Ha appena terminato le riprese di “Fred Claus” di David Dobkin, con Vince Vaughn e Kevin Spacey, e di “Shoot ‘Em Up”, scritto e diretto da Michael Davis, con Clive Owen e Monica Bellucci e nel 2007 darà la sua voce al cattivo Dr. Satan nel film d’animazione “Rob Zombie Presents the Haunted World of El Superbeasto, tratto dall’omonimo fumetto. Giamatti ha attirato l’attenzione grazie alla commedia di Betty Thomas “Bambole e sangue” e tra i suoi film ricordiamo “Man on the Moon” di Milos Forman, “The Hawke is Dying” di Julian Goldberger, “Il prezzo della libertà” di Tim Robbins, “Il negoziatore” di F. Gary Gray, “Salvate il soldato Ryan” di Steven Spielberg, “Truman Show” di Peter Weir, “Donnie Brasco” di Mike Newell, “Storytelling” di Todd Solondz, “The Planet of Apes-II pianeta delle scimmie” di Tim Burton, “Duets” con Gwyneth paltrow, “il film d’animazione “Robots”, “Big mamma” con Martin Lawrence, “Confidence” di James Foley e “Paycheck” di John Woo.

Nel 2004 Giamatti ha ricevuto molti riconoscimenti (candidatura agli Independent Spirit Award, interpretazione dell’anno secondo la National Board of Review) per la sua interpretazione di Harvey in “American Splendor” di Shari Springer Berman e Robert Pulcini.

Attore molto impegnato anche a teatro, Giamatti ha ricevuto una candidatura ai Drama Desk come miglior attore non protagonista per il revival a Broadway di “The Iceman Cometh” di Kevin Spacey. Sempre a Broadway ricordiamo “Tre sorelle” per la regia di Scott Elliot, “Racing Demon” di Richard Eyre e “Arcadia” di Trevor Nunn. Off-Broadway è apparso nel cast di “La resistibile ascesa di Arturo Ui” con Al Pacino.

Per la televisione è apparso in “The Pentagon Papers” con James Spader, “Winchell” di HBO e “If These Walls Could Talk II” di Jane Anderson.

BRYCE DALLAS HOWARD (Story) ha esordito nel cinema con “The Village” di M. Night Shyamalan, con Adrien Brody, Joaquin Phoenix e Sigourney Weaver.

Recentemente ha interpretato "Manderlay" di Lars Von Trier, il seguito di "Dogville". Il film, interpretato anche da Lauren Bacall, Chloe Sevigny, Danny Glover e Jeremy Davies, è stato presentato al Festival di Cannes nel 2005. Presto Howard interpreterà con Kevin Kline l'adattamento di Kenneth Branagh di "As You Like It" di Shakespeare.

Dopo aver lasciato la Tisch School of the Arts della New York University, Howard ha iniziato subito a lavorare in teatro a New York, ed è apparsa in produzioni di "Tartufo", "As You Like It", "House/Garden" e "Our Town".

Attualmente è impegnata nelle riprese di "Spider Man 3" con il regista Sam Raimi, con Tobey Maguire, Kirsten Dunst e Thomas Haden Church.

BOB BALABAN (Harry Farber) ha concepito l'idea di "Gosford Park" di Robert Altman, film che ha interpretato e prodotto e ha ottenuto sette candidature agli Oscar.

Dopo piccoli ruoli in "Un uomo da marciapiede" e "Comma 22", è apparso in "Incontri ravvicinati del terzo tipo", di Steven Spielberg (in seguito ha scritto un resoconto umoristico dell'esperienza, dal titolo "Spielberg, Truffaut & Me: An Actor's Diary"). Balaban ha interpretato anche "Waiting for Guffman", "Campioni di razza" e "A Mighty Wing".

Lo ricordiamo poi in "Stati di allucinazione", "Il principe della città", "Diritto di cronaca", "2010", "Alice", "Scappo dalla città 2", "Harry a pezzi", "Jacob the Liar", "Gjost World" e "Marie and Bruce".

In tv è diventato famoso grazie alla serie "Seinfeld".

Balaban ha esordito nella regia con "Pranzo misterioso" (1989), seguito da "My Boyfriend's back" e "The Last Good Time". Recentemente ha completato le riprese di "Bernard and Doris", con Ralph Fiennes e Susan Sarandon. Per la televisione ha diretto episodi di "Oz", "Subway Stories", "Indiana", "Strangers With Candy", "The Twilight Zone" e il telefilm "The Exonerated", tratto su un lavoro teatrale che in precedenza aveva diretto e prodotto a New York.

Balaban è anche autore di "McGrowl", una serie di libri per bambini pubblicata da Scholastic.

JEFFREY WRIGHT (Mr. Dury) è uno dei giovani attori di maggior talento e ha vinto un Emmy, un Golden Globe e un Black Reel Award per la miniserie HBO "Angels in America".

Ha vinto anche un Tony per la versione teatrale, intitolata "Angels in America: Perestroika".

Wright ha interpretato il ruolo di Martin Luther King in "Boycott" di HBO, che gli ha portato il riconoscimento di attore dell'anno dell'AFI. Recentemente è stato co-protagonista del film candidato agli Oscar "Syriana", di "Broken Flowers" di Jim Jarmusch, di "The Manchurian Candidate" di Jonathan Demme ed è stato il fotografo Howard Bingham in "Ali" di Michael Mann. Ha da poco terminato le riprese di "The Visiting", per la regia di Oliver Hirschbiegel. Nato a Washington, D.C., ha esordito sullo schermo con "Basquiat", seguito da "Cavalcando col diavolo" di Ang Lee, e dal remake del classico "Shaft".

In teatro ha ottenuto una candidatura ai Tony per "Top Dog, Underdog" e spesso si esibisce al New York Shakespeare Festival, dove è stato Marco Antonio in "Giulio Cesare", e a Broadway, con "Bring in da Noise, Bring in da Funk". In televisione è stato protagonista della miniserie di HBO "Lackawanna Blues", che ha vinto un Emmy.

Wright si è laureato all'Amherst College in Massachusetts in scienze politiche e poi in lettere. Attualmente vive a Brooklyn, NY, con l'attrice Carmen Ejogo e i loro due figli.

SARITA CHOUDHURY (Anna) ha esordito nel cinema con "Mississippi Masala" di Mira Nair, con Denzel Washington, ma ha attirato l'attenzione con il controverso "Kama Sutra", sempre di Mira Nair.

Recentemente si è esibita in teatro con "Sakharam Binder" di Vijay Tendulkar e off-Broadway in una produzione di "Roar" con Annabella Sciorra. Fra i suoi film citiamo il candidato agli Independent Spirit del 2006 "The War Within", "She Hate Me" di Spike Lee, "Rhythm Of The Saints", "A.M." di Lee Davis, "Still a Kiss" di Fisher Stevens, "Wild West" di David Atwood, "High Art" di Lisa Cholodenko, "La casa degli spiriti" di Bille August, "Gloria" di Sidney Lumet e "Delitto perfetto" di Andy Davis.

In televisione, Choudhury è stata spesso ospite di "Deadline", "100 Center Street", "Homicide", "Law & Order", "Subway Stories" e "Down Came a Black Bird".

FREDDY RODRIGUEZ (Reggie) si è imposto rapidamente come uno dei giovani attori più versatili di Hollywood e ha ottenuto due candidature agli Emmy, due Alma Awards, un Nosotros award e due SAG per il ruolo di Federico Diaz in "Six Feet Under".

Attualmente Rodriguez sta lavorando a un progetto di Robert Rodriguez/Quentin Tarantino, "Grind House", e ha appena terminato le riprese di "Bobby", un film scritto e diretto da Emilio Estevez. Tra i suoi film ricordiamo "Poseidon", "Harsh Times", "Dreamer", "Havoc", "Il profumo del mosto selvatico", "Dollari sporchi", "The Pest", "Chasing Papi", "Payback" e "For Love or Country: The Arturo Sandoval Story".

Nato e cresciuto a Chicago, Rodriguez ha iniziato a recitare giovanissimo, quando ottenne una borsa di studio di due anni per il Chicago Center for the Gifted, con oltre 20 produzioni teatrali nella sua città. Ora è impegnato nel promuovere la diffusione delle arti nella scuola pubblica.

BILL IRWIN (Mr. Leeds) di recente è stato George nel revival "Chi ha paura di Virginia Wolf" di Edward Albee, con Kathleen Turner, con cui ha vinto nel 2005 un Tony Award. Irwin ha interpretato anche un altro lavoro di Albee, "The Goat or Who is Sylvia", con Sally Field.

Il Signature Theatre ha dedicato tutta la stagione 2003/2004 al lavoro originale di cui Irwin è stato autore, regista e protagonista. Irwin era membro di Kraken, una compagnia teatrale diretta da Herbert Blau, e del Pickle Family Circus di San Francisco, dove ha lavorato con Larry Pisoni e Geoff Hoyle. È stato ospite della ODC Dance Company di San Francisco, che per prima ha prodotto i suoi lavori, tra cui ricordiamo "Not Quite/New York", "The Courtroom" e "Regard of Flight" (visto anche su Great Performances di PBS).

A Broadway, "Largely New York" di Irwin ha ricevuto cinque candidature ai Tony e ha vinto un Drama Desk, un Outer Critics Circle e un New York Dance and Performance Award. Con David Shiner, Irwin ha interpretato e coreografato "Fool Moon". Poi è apparso con Steve Martin, Robin Williams e F. Murray Abraham in "Waiting For Godot" al Lincoln Center, in "Texts for Nothing" e "La tempesta". Altre produzioni di Broadway comprendono "Accidental Death of an Anarchist" e "5-6-7-8 Dance".

Irwin è apparso in molti show televisivi, come "The Closing ceremony of the Summer Olympic Games" di Atlanta, da lui diretto, interpretato e coreografato, "Northern Exposure", "Saturday Night Live", "The Tonight Show", "The Cosby Show", "Bette Midler: Mondo Beyondo" di HBO, "Great performance 20th Anniversary Special", "Sesame Street" e il video "Let Me Into Your Heart" di Mary Chapin Carpenter.

Nel 1983 Irwin ha ricevuto il National Endowment per la coreografia e nel 1984 una MacArthur Fellowship. Nel 1997 ha diretto e interpretato un suo adattamento di "Scapin" al Roundabout Theatre e nel 1998 ha diretto "A Flea in Her Ear". Nell'autunno del 2000 ha diretto e interpretato un suo adattamento di "Texts for Nothing" di Samuel Beckett, che gli ha portato una candidatura dell'Outer Critics Circle.

Tra i suoi film ricordiamo "Love Conquers All", "Igby Goes Down", "The Iaramie project" per HBO, "Il Grinch" con Jim Carrey, "Illuminata" di John Turturro, "Scalpers" con Andy Garcia, "Sogno di una notte di mezza estate" di Mike Hoffman, con Michelle Pfeiffer, Kevin Kline e Rupert everett, "Per noi due il paradiso", "Storie di amori e infedeltà", "Popeye", "A New Life", "Otto uomini fuori", "Stepping Out", "Hot Shot" e "Silent Tongue". Recentemente la PBS ha mandato in onda lo special "Bill Irwin, Clown Prince" nella serie "Great Performances".

JARED HARRIS (Goatee Smoker) è uno degli attori migliori della sua generazione e recentemente ha interpretato un ampio ventaglio di ruoli, lo ricordiamo in "The Notorius Betty Page" di Mary Harron, "I Love Your Work, Sylvia" di Adam Goldberg, con Gwyneth Paltrow e "Dummy", con Adrien Brody e Milla Jovovich. Nel 1996 ha riscosso grande successo il suo ritratto di Andy Warhol in "I Shot Andy Warhol".

Tra i film che ha interpretato "Smoke" di Wayne Wang, "Blue in the Face" di Paul Auster, "Dead man" di Jim Jarmusch, "Cuori ribelli" con Tom Cruise, "Happiness" di Todd Solondz, che gli ha portato insieme al resto del cast il National Board of Review del 1999, "Sunday" di Jonathan Nossiter, Gran premio della Giuria per il film e la sceneggiatura al Sundance Film Festival del 1997, "Igby Goes Down" di Burr Steers e "B.Monkey-Una donna da salvare" di Michael Radford.

Harris ha esordito sullo schermo nel 1989 con "Rachel Papers", l'esordio nella regia del fratello Damian. Poi ha ricevuto ottime critiche la sua interpretazione di Enrico VIII in "The Other Boleyn Girl" per la BBC e quella di John Lennon (insieme a Aidan Quinn nel ruolo di Paul McCartney) in "Two of Us" di Michael Lindsay-Hogg. Inoltre Harris è stato protagonista di "To The End of the Earth" per la BBC.

Figlio del famoso attore irlandese Richard Harris, Jared è nato a Londra e ha studiato alla Duke University, dove si è laureato in lettere e drammaturgia, poi è entrato nella Royal Shakespeare Company. Si è esibito con le migliori compagnie teatrali di New York, la New York Shakespeare Company, il New Group, la New Jersey Shakespeare Company, il Vineyard Theater e il Manhattan Theater Club. All'inizio di quest'anno ha interpretato "A Period of Adjustement" di Tennessee Williams all'Almeida Theatre di Londra, con grande successo.

I realizzatori

M. NIGHT SHYAMALAN (regista/autore/produttore) è al suo settimo film con "Lady in the Water", dopo "Praying with Anger", "A occhi aperti", "The Sixth Sense-II sesto senso", "Unbreakable-II predestinato", "Signs" e "The Village".

Il grandissimo successo del thriller psicologico "The Sixth Sense-II sesto senso" ha fatto diventare Shyamalan uno dei giovani cineasti più richiesti di Hollywood. "The Sixth Sense" è stato campione di incassi e continua ad essere in cima alla lista dell'home entertainment, ha ricevuto un totale di sei candidature agli Oscar, tra cui quella per il miglior film e due per Shyamalan, per la regia e la sceneggiatura originale. Il film ha ricevuto anche tre People's Choice Awards, per il miglior film, miglior film drammatico e miglior protagonista, Bruce Willis. Shyamalan è tornato poi a lavorare con Willis in "Unbreakable-II predestinato", con Samuel Jackson.

Anche il thriller soprannaturale "Signs", con Mel Gibson e Joaquin Phoenix, ha avuto un enorme successo, come "The Village", sempre con Phoenix, Bryce Dallas Howard, Adrien Brody, William Hurt e Sigourney Weaver.

Shyamalan ha iniziato a realizzare film a 10 anni nella sua città natale, Philadelphia e a 16 aveva già girato il suo 45° corto. A 17 anni, di fronte ai suoi genitori, entrambi medici, ha dichiarato che, seppur ammesso a prestigiosi corsi universitari di medicina, aveva deciso di frequentare la Tisch School of Arts della New York University per studiare cinema. Durante l'ultimo anno di corso, ha scritto una sceneggiatura intitolata "Praying with Anger", la storia di uno studente che dagli USA torna in India e si sente uno straniero in patria. Nel 1992 ha girato la storia in India, e ne è stato autore, regista, produttore e protagonista. Il film è stato scelto dalla New York Foundation e nel 1993 è stato dichiarato film dell'anno dall'American Film Institute di Los Angeles.

L'anno seguente, Shyamalan ha scritto un'altra sceneggiatura, "Labor of Love", che ha venduto alla 20th Century Fox. Nel giugno del 1995 la Columbia Pictures gli ha chiesto di scrivere un adattamento di "Stuart Little", il classico dell'infanzia di E.B. White.

Il suo secondo film, "A occhi aperti", con Rosie O'Donnell, Denis Leary, Dana Delaney e Robert Loggia, girato a Philadelphia, racconta la storia del rapporto tra un bambino che frequenta una scuola cattolica e il nonno.

Shyamalan ha fondato una sua compagnia di produzione, Blinding Edge Pictures, con sede a Philadelphia, dove vive con la moglie e le due figlie.

SAM MERCER (produttore) è alla sua quinta collaborazione con M. Night Shyamalan, dopo "The Sixth Sense-II sesto senso", "Unbreakable-II predestinato", "Signs" e "The Village". "The Sixth Sense-II sesto senso" ha ottenuto sei candidature agli Oscar, due Golden Globe e tre People's Choice Awards. Recentemente Mercer è stato produttore esecutivo di "Jarhead" di Sam Mendes, con Jake Gyllenhaal e Jamie Foxx, e di "Van Helsing, con Hugh Jackman e Kate Beckinsale.

Mercer ha iniziato la carriera di produttore indipendente nel 1999, dopo sette anni alla Walt Disney Company. Il suo primo film come indipendente è stato "Congo", diretto da Frank Marshall e prodotto da Mercer e Kathleen Kennedy. Poi ha prodotto con Gale Ann Hurd "The Relic: l'evoluzione del terrore", di Peter Hyams. Nel 2000 è stato produttore esecutivo di "Mission to Mars" di Brian De Palma.

Mercer è entrato nella Walt Disney Company nel 1986 e si è occupato di film come “Good Morning Vietnam”, “In fuga per tre” e “L’attimo fuggente”. Nel 1989 è stato promosso vice presidente per Hollywood Pictures e ha seguito “Quiz Show”, “Il circolo della fortuna e della felicità”, “Nata ieri”, “Swing Kids-Giovani ribelli”, “La mano sulla culla” e “Aracnofobia”.

Prima di entrare alla Disney, Mercer era ispettore di produzione freelance e ha lavorato per film come “Le streghe di Eastwick”, “Peggy Sue si è sposata”, “Stripes-Un plotone di svitati”, “Swing Shift-Tempo di swing” e “Sessanta minuti per Danny Masters”. E’ stato produttore associato/direttore di produzione per KCET-TV a Los Angeles e ha ricevuto un Daytime Award per la produzione “La Gioconda” della San Francisco Opera.

Diplomato alla Groton School e all’Occidental College, Mercer risiede attualmente a Venice, California.

CHRISTOPHER DOYLE, H.K.S.C. (direttore della fotografia) ha iniziato con “That Day On The Beach” di Edward Yang e ha continuato con i migliori registi asiatici, come Wong Kar-Wai, Stanley Kwan, Chen Kaige e Qhang Yimou. Nel 1998 è stato invitato a Hollywood da Gus Van sant per lavorare al remake di “Psycho” di Hitchcock, seguito poi da “Liberty Heights” di Barry levinson. Quell’anno Doyle ha esordito nella regia con “Away With Words”.

“In the Mood For Love” di Wong Kar-Wai gli ha portato tanti premi, tra cui il Gran premio per la fotografia al Festival di Cannes del 2000. Nel 2001 ha lavorato a “Rabbit Proof Fence-La generazione rubata” di Phillip Noice e a “The Quiet American”, sempre di Noice, seguito da “Hero” di Zhang Yimou.

Tra i suoi film ricordiamo “Three: Going Home” di Peter Chan, “Green Tea” di Chang Yuen, “Last Life in the Universe” di Penek Ratanaruang, “2046” di Wong Kar-Wai, il segmento di Wong Kar-Way di “Eros” e il segmento di Fruit Chan di “Three Extremes”. Recentemente Doyle ha girato il 13° episodio di “Paris, Je t’aime”, “Invisible Waves” di Penek Ratanaruang e “The White Countess” di James Ivory.

Doyle ha diretto, fotografato e montato vari progetti per Cloud Gate Dance Ensemble, Dries Van Noten, Yoji Yamamoto e video musicali per Texas, Faye Wong, Theater Brook, Air Supply, Cui Jian, Tony Leung e Leslie Cheung.

Le sue foto e i suoi scritti sono raccolti in oltre venti volumi e sono stati mostrati in tanti paesi.

MARTIN CHILDS (scenografo) ha lavorato per “Shakespeare in Love” di John Madden, che gli ha portato un Oscar. Una seconda candidatura agli Oscar l’ha avuta per “Quills-La penna dello scandalo” di Philip Kaufman, che gli ha portato anche un BAFTA per le scenografie. Il suo lavoro per “La vera storia di Jack lo squartatore” dei fratelli Hughes, con Johnny Depp, ha riscosso ugualmente grande successo.

Childs ha ricevuto la sua prima candidatura ai BAFTA per “La mia regina” di John Madden, che ha segnato il suo esordio come scenografo e gli ha portato candidature della Broadcast Film Critics Association, della International Press Academy e della Society of Motion Picture and television Art Directors.

E' stato inoltre lo scenografo di "Calendar Girls", con Helen Mirren e Julie Walters, "Le disavventure di Margaret" e, più recentemente, della commedia romantica "Chasing Liberty". E' stato supervisore artistico di "La pazzia di re Giorgio" di Nicholas Hytner, "Ritratto di signora" di Jane Champion, "Frankenstein di Mary Shelley" di Kenneth Branagh e direttore artistico di "Enrico V", "Gli amici di Peter" e "Molto rumore per nulla" di Branagh. Martin Childs si è laureato in architettura alla Leicester School of Architecture e ha lavorato per dieci anni alla BBC come direttore artistico. Nel 2002 è stato insignito di un MBE per il suo contributo al cinema inglese.

BARBARA TULLIVER, A.C.E. (montaggio) ha lavorato a lungo con David Mamet e per registi come M. Night Shyamalan, Paul Thomas Anderson, Gregory Mosher e James Lapine. Dal 1990 in poi ha montato tutti i film di Mamet, compreso "Homicide", presentato ai Festival di New York e Cannes, "Oleanna", "La formula di David Mamet", "Il caso Winslow", "Hollywood Vermont", "Il colpo" e "Spartan". Ha montato anche l'adattamento televisivo del lavoro teatrale di Mamet "Ricky Jay and his 52 Assistents" e una installazione di Samuel Beckett con Sir John Gielgud nel corto "Catastrophe". Ha montato inoltre "Signs" di M. Night Shyamalan, "Hard Eight", il film d'esordio di Paul Thomas Anderson, "Earthly Possession" di James Lapine e "A Life in Theatre" di George Mosher, con Jack Lemmon.

JAMES NEWTON HOWARD (compositore) ha scritto le colonne sonore di 85 film ed è uno dei compositori più prolifici di Hollywood. Ha ricevuto sei candidature agli Oscar, due ai Golden Globe e una ai Grammy. Ha vinto inoltre 21 ASCAP Awards tra il 1994 e il 2002. Tra i film di cui ha scritto le musiche ricordiamo "The Sixth Sense-Il sesto senso", "Signs", "Il fuggitivo", "Pretty Woman", "Il principe delle maree", "Grand canyon", "Dave", "Schegge di paura", "Americani", "L'avvocato del diavolo", "Collateral" e "The Village", che nel 2005 è stato candidato agli Oscar per la miglior colonna sonora.

Howard ha frequentato la Santa Barbara Musical Academy of the West, la School of Music della University of Southern California e ha completato la sua formazione con il leggendario arrangiatore Marty Paich. Anche se è di formazione classica, è interessato al rock e al pop e proprio nell'arena pop ha affinato le sue doti di cantautore, arrangiatore, produttore e compositore.

Ha passato due anni lavorando per Carly Simon, Diana Ross, Ringo Starr, Leo Sayer, Harry Nilsson e Melissa Manchester, registrando anche due album da solista. Nel 1975 è entrato nella band di Elton John e proprio lavorando con la London Symphony per gli arrangiamenti dell'album "Blue Moves" di Elton John che si è avvicinato a una grande orchestra e alla sezione ritmica, una combinazione che ha continuato a esplorare in molte delle sue colonne sonore.

Diventato uno dei musicisti più richiesti dell'industria, ha iniziato a collaborare con i nomi più grandi del pop, come Randy Newman, Rickie Lee Jones, Chakha Khan e Glen Frey, ha arrangiato per Barbra Streisand, orchestrato per Toto e Olivia Newton-John, coproducendo, con Elton John, una delle sue canzoni, ha composto insieme a Earth Wind and Fire, oltre a lavorare con Bob Seger e Rod Stewart.

Recentemente ha scritto le musiche di “Batman Begins” di Chris Nolan, “Freedomland” di Joe Roth, “King Kong” di Peter Jackson e “RV” di Barry Sonnenfeld. Tra i suoi progetti “The Lookout” di Scott Frank e “Michael Clayton” di Tony Gilroy.

BETSY HEIMANN (costumi) ha lavorato per i film più importanti degli ultimi dieci anni, come “Pulp Fiction” e “Le iene” di Quentin Tarantino, “Jerry Maguire”, “Almost famous” e “Vanilla Sky” di Cameron Crowe. Nata a Chicago e costumista preferita di Brett Ratner, con cui ha collaborato per “Red Dragon” e “The Family man”, ha disegnato anche i costumi di “Out of Sight” di Steven Soderbergh, con George Clooney e Jennifer Lopez, e della serie televisiva “Karen Sisco”, prodotta da Danny De Vito e interpretata da Carla Gugino.

Recentemente ha disegnato i costumi di “Art School Confidential” di Terry Zwigoff, con John Malkovich e di “Be Cool”, con Uma Thurman. Ora sta lavorando a “Rush Hours 3”.

Scritto, prodotto e diretto..... M. NIGHT SHYAMALAN
Prodotto da..... SAM MERCER
Direttore della fotografia..... CHRISTOPHER DOYLE, H.K.S.C.
Scenografie..... MARTIN CHILDS
Montaggio..... BARBARA TULLIVER, A.C.E.
Musiche..... JAMES NEWTON HOWARD
Casting..... DOUGLAS AIBEL
Costumi..... BETSY HEIMANN
Creature di..... CRASH MCCREERY

Direttori di produzione..... SHARON MANN
 S.L. MERCER
 Primo aiuto regista..... JOHN RUSK
 Secondo iuto regista..... BASTI VAN DER WOUDE
 Supervisore musiche..... SUSAN JACOBS
 Regia seconda unità BRICK MASON

CAST

Cleveland Heep..... PAUL GIAMATTI
 Story..... BRYCE DALLAS HOWARD
 Mr. Dury..... JEFFREY WRIGHT
 Harry Farber..... BOB BALABAN
 Anna Ran..... SARITA CHOUDHURY
 Young-Soon Choi..... CINDY CHEUNG
 Vick Ran..... M. NIGHT SHYAMALAN
 Reggie..... FREDDY RODRIGUEZ
 Mr. Leeds..... BILL IRWIN
 Mrs. Bell..... MARY BETH HURT
 Joey Dury..... NOAH GRAY-CABEY
 Long Haired Smoker..... JOSEPH D. REITMAN
 Goatee Smoker..... JARED HARRIS
 Emaciated Smoker..... GRANT MONOHON
 One-Eyebrow Smoker..... JOHN BOYD
 Glasses Smoker..... ETHAN COHN
 Mrs. Choi..... JUNE KYOKO LU
 Mrs. Bubchik..... TOVAH FELDSHUH
 Mr. Bubchik..... TOM MARDIROSIAN
 Sorella di Perez de la Torre #1..... MARICRUZ HERNANDEZ
 Sorella di Perez de la Torre #2..... CARLA JIMENEZ
 Sorella di Perez de la Torre #3..... NATASHA PEREZ
 Sorella di Perez de la Torre #4..... MONIQUE GABRIELA CURNEN
 Sorella di Perez de la Torre #5..... MARILYN TORRES
 Mr. Perez de la Torre..... GEORGE BASS
 Tipo della piscina..... JOEL MARSH GARLAND
 Uomo SPCA..... JAMES "JIMBO" BREEN
 Al telefono..... NELL JOHNSON
 Band Silvertide..... WALTER LAFTY
 MARK MELCHIORRE, JR.
 KEVIN FRANK
 BRIAN WEAVER
 NICK PERRI
 Tartutic #1..... JEREMY HOWARD
 Tartutic #2..... BRIAN STEELE
 Tartutic #3..... KURT CARLEY
 Tartutic #4..... DOUG JONES
 Coordinatore stunt..... JEFF HABBERSTAD
 Coordinatore stunt subacqueo..... LEE WADDELL
 Stunts..... JAKE BRAKE
 JULIA DUMENIGO
 KEVIN FOSTER
 TREVOR HABBERSTAD
 G. GRANT JEWETT
 JERI KALVAN
 KIM KOSCKI
 JAKE LOMBARD
 GARY KNIGHT PRICE
 LARRY SHORTS
 KARIN SILVESTRI-COYE
 Produttori associati..... JOSE L. RODRIGUEZ
 JOHN RUSK
 Produttore associato VFX..... CHRISTOPHER CRAM
 Supervisore di produzione..... JIM SCAIFE
 Coordinatore di produzione..... CHRISTIAN BROCKEY
 Assistente del coordinatore..... DAVID RAYNOR
 Contabile..... MARK MAYER
 Direttori artistici..... CHRISTINA WILSON
 STEFAN DECHANT
 Assistente del direttore artistico..... HINJU KIM
 Arredatore..... LARRY DIAS
 Ufficio acquisti..... CHRISTINE WICK
 Decoratori..... DAWN BROWN
 NOELLE KING
 THOMAS MINTON
 Illustratore..... JIM CARSON
 Grafico..... DIANNE CHADWICK
 Coordinatore dip. art..... SARA PHILPOTT
 Ricerche/assistente dl coordinatore..... KORY VICTOR

JEFF DORAN
 SAM EDWARDS
 JENN EMBERLY
 CONNY FAUSER
 BRIDGET GOODMAN
 LANA LAN
 STEVE RAWLINS
 TOM ROSSETER
 JOHAN THORNGREN
 GREG TOWNER
 ALEX TROPIEC
 JANET QUEN
 ROBERT WEAVER
 JOHN WHISNANT
 KEIJI YAMAGUCHI
 DALE TAYLOR
 ERIK PAMPPEL
 CHARLIE KILPATRICK
 ANDY HUANG
 DAN LARGE
 CARRIE WOLBERG
 SPECTRAL
 MOTION, INC.
 MIKE ELIZALDE
 BRIAN WALSH
 STEVE WANG
 MOTOYOSHI HATA
 MARY ELIZALDE
 MARK SETRAKIAN
 FREDERICK FRALEIGH
 BRENT BAKER
 ROLAND BLANCAFLOR
 DAVID GRASSO
 JIM BEINKE
 BRYAN BLAIR
 DARIN BOUYSSOU
 JOEL DOBZEWITZ
 ERIC FIEDLER
 JURGEN HEIMANN
 STEVE KATZ
 TAISHIRO KIYA
 DARIA KOKHANENKO
 JUNKO KOMORI
 TIM "GORE" LARSEN
 RUSSELL LUKICH
 KYLE MARTIN
 BUD MCGREW
 VERENA MERCENIER
 SCOTT MILLENBAUGH
 MICHAEL O'BRIEN
 LARRY ODIEN
 ERIKA OLSEON
 DAVID PERTEET
 TIMOTHY PHOENIX
 MELISSA RUSSELL
 TETSUFUMI SAKAE
 NORIKO SATO
 AMBER SKOWRONSKI
 TULLY SUMMERS
 PETER ZHANG
 BILL O'LEARY
 JOE GRIMALDI
 FRANCINE NATALE
 JERRY KNASTER
 JON MORRISON
 TOM DEVINE
 NATE SCAGLIONE
 GLENN R. DAVIS
 ANDREW CONNOR
 RICHIE FORD
 LOUIS PETRAGLIA
 DAVE KISSINGER
 DAVE BRANDON
 RUSSELL A. HOFFMAN
 JACK GOOD
 TOMMY PRATE
 CHRIS KILDUFF
 RONALD J. BURKE

Coordinatore effetti visivi.....DALE TAYLOR
 Assistente montaggio effetti visivi.....ERIK PAMPPEL
 Sviluppo software.....CHARLIE KILPATRICK
 Supporto tecnico.....ANDY HUANG

Creature e effetti del trucco progettati e prodotte da.....SPECTRAL
 Supervisore trucco/creature.....MIKE ELIZALDE
 Spectral Motion.....BRIAN WALSH

Capo tecnico luci.....BILL O'LEARY
 Assistenti del capo tecnico.....JOE GRIMALDI

Elettricisti.....JERRY KNASTER

Operatore luci.....GLENN R. DAVIS
 Gruppo elettrogeno.....ANDREW CONNOR
 Elettricista.....RICHIE FORD
 Aiuto elettricista.....LOUIS PETRAGLIA
 Elettricisti.....DAVE KISSINGER

Operatore gru.....JACK GOOD
 Capo macchinista.....TOMMY PRATE
 Aiuto macchinista.....CHRIS KILDUFF
 Carrellista.....RONALD J. BURKE

MICHAEL MALSEED
 JOHN J. MICHAEL
 JOHN MORRONE IV
 GEORGE PALLADINO
 BOBBY RUCKER
 CHARLES "CHICK" SICKELS, JR.
 ROBERT L. SMITH
 GERALD SWARTZ
 JOSEPH VOELKER
 MICHAEL WILLIAMS
 Primi assistenti contabili..... LISA WIGGINS
 KAYE McCALL-IRVIN
 Secondo assistente contabile..... SKYLAR SCHMIDT
 Libro paga..... EDWARD M. POVEDA
 Valutazione costruzioni..... SAUNDRA ARDITO
 Impiegato contabile..... MARISA MURPHY
 Contabili post produzione..... DEE SCHUKA
 TREVANNA POST
 Associata al casting..... STEPHANIE HOLBROOK
 Associata al casting LA..... DEBORAH MAXWELL DION
 Casting generici..... DEEDRA RICKETTS
 Coordinatore casting generici..... STACY OPALEWSKI
 Assistenti di produzione..... VICTORIA BOAZ
 MELANIE CRESCENZ
 BEN DAVIDOW
 ANDREW GERSHON
 BRANDY HARTLEY
 TALIA LEONE
 JEANINE PENGIEL
 KRISTI RUCH
 MICHAEL SULLIVAN
 ERICA VANSTONE
 SUSAN WENTE
 Aprendista DGA..... JOSEPH PAYTON
 Assistenti di scena..... TERRENCE ZINN
 LAUREN ENFIELD
 MICHELE CUSICK
 ANTHONY DeFRANCESCO
 BLAIR HOWLEY
 DAN ZARENKIEWICZ
 MICHAEL DUFFY
 Assistenti di Mr. Shyamalan..... APRIL HARSHAW
 MADELEINE KARPEL
 Autista di Mr. Shyamalan..... FRANCIS MALSEED
 Assistente di Mr. Mercer..... RICHARD BLOOM
 Assistenti di Ms. Howard..... SARAH HAUGEN
 MOET HASHIMOTO
 Assistente di Mr. Doyle..... ELAINE LIU
 Ufficio stampa..... GUY ADAN
 Insegnante dello Studio..... DONNELL BARNES
 Insegnante dizione..... CHUNGSOO LEE
 MARIA RECIO
 Supervisione montaggio sonoro..... THOMAS DRESCHER
 Montaggio musiche..... SUZANA PERIC
 Assistente montaggio musiche..... NANCY ALLEN
 Musiche registrate da..... SHAWN MURPHY
 Musiche missate da..... JOEL IWATAKI
 Coro..... LA MASTER CHORALE
 Coro diretto da..... GRANT GERSHON
 Programmazione musiche..... STUART MICHAEL THOMAS
 CHRIS P. BACON
 Orchestratori..... JEFF ATMAJIAN
 BRAD DECHTER
 Orchestra diretta da..... PETE ANTHONY
 Catering..... TONY'S FOOD SERVICE
 MARA KERUM
 Servizio approvvigionamento..... TRICIA BARNES
 MARTIN C. McINTYRE
 Pronto soccorso..... KATHLEEN M. KELLY
 VICTORIA DILKS
 Titoli di testa e di coda..... PICTURE MILL
 Ottica e effetti..... PACIFIC TITLE & ART STUDIO
 Taglio del negativo..... MO HENRY
 Proiezionista..... BILL HORTON
 Giornalieri..... JOEY VIOLANTE
 Tecnici colore..... OLIVIER FONTENAY
 TERRY HAGGAR
 Ricerche d'archivio e foto a cura di STUART MATH

NBC News Archives

CNN ImageSource

ITN Archive

"Dora the Explorer" per gentile concessione di Nickelodeon

"El Cayuco"

Scritta da Tito Puente

Eseguita da Mambo All-Stars

Per gentile concessione di Peer-Southern Productions, Inc.

"Fire"

Scritta da Willie Beck, Leroy Bonner, Marshall Jones,
Ralph Middlebrooks, Clarence Satchell, James L. Williams
e Marvin R. Pierce

Interpretata da Sly and Robbie

Per gentile concessione di The Island Def Jam Music Group

Su licenza di Universal Music Enterprises

"Tangled Up In Blue"

Scritta da Bob Dylan

Interpretata da Bob Dylan

Per gentile concessione di Columbia Records

Su accordo con SONY BMG MUSIC ENTERTAINMENT

"Gates Of Eden"

Scritta da Bob Dylan

Interpretata da Bob Dylan

Per gentile concessione di Columbia Records

Su accordo con SONY BMG MUSIC ENTERTAINMENT

"Wen Wo"

Scritta da James Wong e Michael Lai

Intrpretata da Josephine Siao Fong-Fong

Per gentile concessione di EMI Records

Su licenza di EMI Film & Television Music

"I'm Getting Sentimental Over You"

Scritta da George Bassman e Ned Washington

Eseguita dalla The Tommy Dorsey Orchestra

Per gentile concessione di The RCA Records Label

Su accordo con SONY BMG MUSIC ENTERTAINMENT

"Secret Love"

Scritta da Sammy Fain e Paul Francis Webster

Interpretata da Doris Day

Per gentile concessione di Columbia Records

Su accordo con SONY BMG MUSIC ENTERTAINMENT

"Bom Bom Bom"

Scritta da Lillian Berlin, Eve Berlin e Bosh Berlin

Interpretata da Living Things

Per gentile concessione di Jive Records

Su accordo con SONY BMG MUSIC ENTERTAINMENT

"Bittersweet Samba"

Scritta da Sol Lake

Eseguita da Herb Alpert and the Tijuana Brass

Per gentile concessione di Almo Properties, LLC

Su accordo con Natural Energy Lab

"Passion"

Scritta da Duncan Bridgeman, Jamie Catto, e Michael Franti

Interpretata da Duncan Bridgeman, Jamie Catto, e Michael Franti

Per gentile concessione di Palm Pictures, Ltd.

"Soul Love"

Scritta da David Bowie

Interpretata da David Bowie

Per gentile concessione di RZO Music

"Every Grain Of Sand"

Scritta da Bob Dylan

Interpretata da Amanda Ghost

Per gentile concessione di Plan A Records & Face Family Music

"Flowers"

Scritta da Miho Hatori e Yuka Honda

Interpretata da Cibo Matto

Per gentile concessione di Warner Bros. Records Inc.

Su accordo con Warner Music Group Film & TV Licensing

"Spoon"

Scritta da Miho Hatori, Yuka Honda

Interpretata da Cibo Matto

Per gentile concessione di Warner Bros. Records Inc.

Su accordo con Warner Music Group Film & TV Licensing

"Maggie's Farm"

Scritta da Bob Dylan

Prodotta da Oliver Leiber

Interpretata da Silvertide
Silvertide appare per gentile concessione di J Records
"Times They Are A Changin'"
Scritta da Bob Dylan
Interpretata da A Whisper in the Noise
Per gentile concessione di 2-3 Recordings/Transdreamer Records
I produttori desiderano ringraziare:
City of Philadelphia
Greater Philadelphia Film Office
Pennsylvania Film Office
The Township of Levittown, PA
James P. Herring
Laidlaw Educational Services
Dick Hoffman
Jim Gardner & Jay Rubin
Glenn Kiser
Michael Barnes
William Hamilton, Sr.
David Benton
Karen Truman Downing
Amy Minch
Carl Cadden James
Danielle Pashley
Marc H. Glick
Stephen Breimer
Peter Benedek
Jeremy Zimmer
Cameras by OTTO NEMENZ
Dollies Provided by CHAPMAN/LEONARD STUDIO EQUIPMENT, INC.
Grip & Electric Equipment Provided by CINELEASE
Color & Print by TECHNICOLOR ®
KODAK Motion Picture Products
FUJIFILM Motion Picture Products
American Humane Association monitored the animal action. No animal was harmed in the making of this
film. AHA01070 (logo)
DOLBY Digital (logo) DTS Digital (logo) SDDS (logo)
Approved #42716 (emblem) (IATSE LABEL)
Motion Picture Association of America
This motion picture
© 2006 Warner Bros. Entertainment Inc.
Story and Screenplay
© 2006 Warner Bros. Entertainment Inc.
Original Score
© 2006 Warner-Barham Music, LLC
To My Daughters,
I'll Tell You This Story One More Time.
But Then Go To Bed.
Warner Bros. Distribution Closing Cloud Shield Logo